

F
FORMAGGI
& TECNOLOGIE

SUPPLEMENTO A FORMAGGI & CONSUMI
ANNO 13 - NUMERO 9 - SETTEMBRE 2020
DIRETTORE RESPONSABILE: ANGELO FRIGERIO



GELMINI[®] S.r.l. FOOD PROCESSING MACHINES

THE ART OF *cutting cheese*

“NUOVA ERA”
PER PROVOLONE E FORMAGGI A BLOCCHI



PRECISIONE NEL TAGLIO, VELOCITÀ E AFFIDABILITÀ

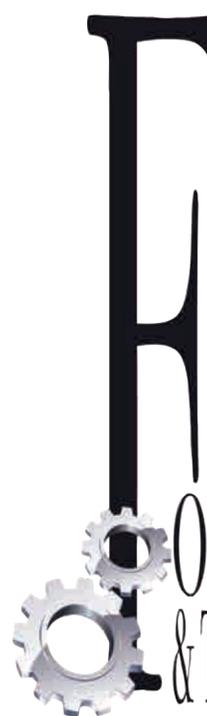


THE ART OF
cutting cheese

“NUOVA ERA”
PER PROVOLONE E FORMAGGI A BLOCCHI



PRECISIONE NEL TAGLIO,
VELOCITÀ E AFFIDABILITÀ

FORMAGGI
& TECNOLOGIE

SUPPLEMENTO A FORMAGGI & CONSUMI
ANNO 13 - NUMERO 9 - SETTEMBRE 2020
DIRETTORE RESPONSABILE: ANGELO FRIGERIO

Lo studio

A pagina VII

Industria 4.0: la rivoluzione continua



Il comparto tocca, nel 2019, i 3,9 miliardi di euro. Con una crescita del 22% sull'anno precedente. Ma sulle previsioni per il 2020 pesa l'incognita Covid-19. Con un quarto delle imprese che pensa di posticipare gli investimenti.

SPECIALE
PACKAGING ED ETICHETTATURA

UN'ANNATA RECORD

Fatturato oltre gli 8 miliardi di euro, nel 2019, per i costruttori italiani di macchine per il confezionamento e l'imballaggio. Con i mercati internazionali che pesano per l'80%. E il mondo f&b che genera il 56% del volume d'affari. Le analisi e le previsioni del Centro Studi Mecs - Ucima.

Da pagina VIII a pagina XI



L'intervista

A pagina VI

Da 60 anni al fianco dell'industria casearia

Un'esperienza decennale e una gamma di soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare ogni esigenza. Intervista a Pietro Bartoli, della parmense Caseartecnica Bartoli.



Un mondo difficile. Ma una vita intensa

Iproduttori di tecnologie per il meccano-alimentare si lasciano alle spalle i mesi più duri dell'emergenza Coronavirus senza, all'apparenza, gravi sconvolgimenti. L'industria del food & beverage nazionale e globale, complice l'impennata dei consumi registrata anche durante le settimane di lockdown, non ha mai smesso di produrre. Anzi. In alcuni casi, all'aumento della domanda si è risposto con l'ampliamento degli impianti e l'avviamento di nuove linee di produzione e di confezionamento.

L'industria del packaging, che nel 2019 ha visto il fatturato di settore superare per la prima volta la soglia degli 8 miliardi di euro, prosegue nella sua cavalcata pur con la consapevolezza che le conseguenze economiche della pandemia - in Italia e soprattutto all'estero, dove il comparto realizza l'80% del fatturato - andranno a rallentare quello che negli ultimi otto anni è stato un tasso di crescita record. Con i produttori che hanno praticamente raddoppiato il loro giro d'affari. Oggi, per la prima volta dopo tanti anni, solo il 20% di questi stessi produttori - secondo un'indagine di Ucima - prevede un andamento positivo delle attività per i mesi a venire.

Uno scenario simile si sta verificando anche nell'ambito delle tecnologie 4.0: industrial IoT, industrial analytics, cloud manufacturing, advanced automation, additive manufacturing e via dicendo. Nel 2019, in Italia, il comparto ha toccato il giro d'affari record di 3,9 miliardi di euro, con una crescita del 22% sul 2018. E se il 2020 si era aperto con le stesse buone prospettive (+20-25%), ora le previsioni parlano di una chiusura d'anno in linea con il precedente o in contrazione del 5-10% (dati PoliMi).

Come diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria nazionale c'è però anche chi non solo non ha rallentato, ma ha quasi raddoppiato la produzione. È il caso dell'industria della plastica e, in particolare, dei produttori di manufatti in plastica monouso. Per intenderci, quelle stesse bottigliette e vaschette che fino a pochi mesi fa il mondo politico e istituzionale era pronto a bandire da supermercati e attività commerciali di tutta Europa e, in buona parte, anche del resto del mondo. La pandemia ha infatti reso più che mai evidenti alcune qualità della plastica che l'industria non ha mai smesso di sottolineare: la garanzia di inviolabilità della confezione e l'elevata sicurezza alimentare che ne consegue, il costo accessibile e l'essere già inserita in una filiera del riciclo avviata e funzionante. "Dicono così perché è nel loro interesse", rispondevano in molti, pre-Covid-19. Gli stessi che, con l'esplosione dell'emergenza, si sono però affrettati a richiamare questi prodotti sul mercato.

Quello che accadrà nei prossimi mesi non possiamo saperlo. Un dato, però, è certo: anche nel meccano-alimentare, e in tutte le filiere collegate, nulla sarà più come prima. Come diceva nel 1999 Tonino Carotone: "È un mondo difficile, è vita intensa. Felicità a momenti... e futuro incerto".



Direttore Responsabile
ANGELO FRIGERIO

Editore: Edizioni Turbo S.r.l. by Tespi Mediagroup
Palazzo di Vetro - Corso della Resistenza, 23
20821 Meda (MB)
Tel. +39 0362 600463/4 - Fax. +39 0362 600616
e-mail: info@tespi.net
Periodico mensile
Registrazione al Tribunale
di Milano n. 68 del 1° febbraio 2005
Edizioni Turbo Srl n° iscrizione ROC11158
del 21 aprile 2005
Poste Italiane SPA
Spedizione abbonamento postale
D.L. 353/2003 - Conv. in Legge 46/2004
Art. 1 Comma 1 - LO/MI
Periodico mensile
Anno 13 - numero 9 - Settembre 2020
Stampa: Ingraph - Seregno
Prezzo di una copia 1,55 euro -
arreati 7,55 euro + spese postali
Abbonamento annuale per l'Italia 30,00 euro
via ordinaria.

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati personali in suo possesso. Tali dati saranno utilizzati per la gestione degli abbonamenti e per l'invio di informazioni commerciali. In base all'Art. 13 della Legge n° 196/2003, i dati potranno essere rettificati o cancellati in qualsiasi momento scrivendo a: Edizioni Turbo S.r.l. Responsabile dati: Angelo Frigerio

Copyright Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La redazione si è curata di ottenere il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per regolare eventuali spetanze.

Pubblicazioni Edizioni Turbo by Tespi Mediagroup
Salumi & Consumi, Salumi & Tecnologie, Formaggi & Consumi, Formaggi & Tecnologie, DS Dolci/Salati & Consumi, Vini & Consumi, Bio & Consumi, Bio & Consumi Green Lifestyle, The Italian Food Magazine, Tech4Food, Luxury Food&Beverage, b2B beautyTo-Business, MC Media Contents, Odeon Magazine, Gamestore Magazine, HiTech Magazine, TG TuttoGocattoli, www.alimentando.info, www.hitechweb.info, www.technospia.it.

Questo numero è stato chiuso
in redazione il 17 agosto 2020

Yogurt da bere Despar Vital: arriva l'eco-pack con il 70% di plastica in meno

Restyling per lo yogurt da bere Despar Vital. Il nuovo pack si presenta infatti in versione eco-friendly da 200 grammi con cannuccia. Interamente riciclabile, utilizza il 70% in meno di plastica rispetto alla confezione precedente. La nuova formula del prodotto presenta inoltre il 10% in meno di zuccheri rispetto alla precedente ricetta (da 21,8 g a 20 g).

Fermenti lattici per mozzarella: la gamma firmata Sacco System

Grazie a un'esperienza nel settore lunga più di 70 anni, Sacco ha sviluppato una nuova gamma di fermenti lattici per formaggi a pasta filata e mozzarella. I fermenti lattici della nuova linea, rinominata 'Margherita|Italian pizza-cheese cultures', sono specifici per la produzione di mozzarella per pizza e garantiscono velocità di fermentazione, migliore filabilità e affettabilità del prodotto, standardizzazione dei tempi produttivi, bassa post acidificazione, ottimo controllo del browning. La linea è composta da due prodotti specifici che garantiscono una rapidità di acidificazione eccellente e sono disponibili in versione liofilizzata e congelata (Lyofast e Cryofast): ST Regina - M; e ST Regina - S.



Veripack si trasferisce nel nuovo sito di Gorla Maggiore (Va)

Nuovo sito produttivo in via della Pacciarna 2, a Gorla Maggiore, nella provincia di Varese, per Veripack. L'azienda, che vanta un'esperienza trentennale nella progettazione e costruzione di macchine termofarmatrici per il confezionamento in ambito food e non-food, con un elevato livello di personalizzazione, conta ad oggi 3.500 impianti funzionanti con installazioni attive in 27 Paesi del mondo.

Fattorie verticali: a Milano la più grande d'Europa, firmata Travaglini e Planet Farms

Mancano solo pochi step all'avviamento dello stabilimento per la coltivazione idroponica (più comunemente chiamato 'fattoria verticale', dall'inglese 'vertical farm') più grande d'Europa e tra i più innovativi del mondo. Ad avviare questo ambizioso progetto, come riporta Il Corriere, i due soci fondatori: Luca Travaglini, di Travaglini FarmTech, e Daniele Benatoffi di Planet Farms. Lo stabilimento, che occupa una superficie di 9mila metri quadrati ed è situato a Cavenago, alle porte di Milano, permetterà di coltivare gli ortaggi in ambienti puri e controllati, senza l'utilizzo di pesticidi. Questo grazie all'implementazione di un'infrastruttura tecnologica 4.0 affidata ad alcuni partner Ict, tra cui Sirti. In dettaglio, la struttura si basa su un sistema capillare di sensoristica che



consente un controllo costante e preciso di parametri ambientali quali la temperatura, l'umidità relativa, la luce, la qualità dell'aria e dell'acqua. Il tutto, garantendo la massima efficienza operativa e la totale autosufficienza energetica.

Sacmi cresce nel packaging alimentare rilevando il 60% di Pack Sud

Il Gruppo Sacmi rende nota l'acquisizione del 60% di Pack Sud, produttore di macchine per l'imballaggio e il confezionamento alimentare con sede a Bari. Obiettivo dell'operazione - con prospettiva di acquisizione totale nei prossimi anni - è "inserire questa realtà nella più vasta rete di referenze commerciali Sacmi in tutto il mondo, completando l'offerta sia sulle confezionatrici verticali sia sul packaging primario orizzontale a medio-basse velocità", fa sapere l'azienda in un comunicato. "L'acquisizione di Pack Sud rappresenta un'altra tappa nella realizzazione del nostro piano strategico, centrato da un lato sul completamento della gamma di offerta, dall'altro sulla diversificazione del mercato", spiega Giovanni Campolungo, ceo di Sacmi Packaging & Chocolate, la divisione del Gruppo Sacmi all'interno di cui entra a



far parte Pack Sud. "Il nostro obiettivo - aggiunge il presidente di Sacmi, Paolo Mongardi - resta la ricerca e valorizzazione di competenze e know how centrali per lo sviluppo del business, per la promozione del prodotto italiano di alta qualità all'interno della rete e della strategia globale del gruppo". Fondata nel 2003, Pack Sud realizza un volume d'affari annuo di 2,5 milioni di euro.

Imballaggi e rifiuti di imballaggi: le novità introdotte con il decreto del 7 agosto

Venerdì 7 agosto il Consiglio dei ministri ha approvato quattro provvedimenti legislativi che traducono sul piano nazionale le direttive europee che compongono il cosiddetto 'pacchetto sull'economia circolare'. Tra gli argomenti trattati, anche la gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti. In dettaglio, in attuazione delle cosiddette 'direttive rifiuti' - la direttiva (Ue) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (Ue) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE - il decreto "riforma il sistema di responsabilità estesa del produttore (Erp), che ne individua e circoscrive specificamente responsabilità, compiti e ruoli"; "si assoggetta inoltre al regime di responsabilità estesa del produttore qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti (produttore del prodotto)". Inoltre, il decreto "stabilisce che i produttori corrispondano un contributo finanziario che consenta di coprire i costi della raccolta differenziata", e "istituisce un 'Registro nazionale dei produttori' per consentire il controllo del rispetto degli obblighi in materia di responsabilità estesa del produttore". Stabilite anche le sanzioni amministrative pecuniarie applicabili per il mancato rispetto delle norme introdotte.



Conai: Luca Ruini eletto presidente per il triennio 2020-2022

Luca Ruini (foto) è il nuovo presidente di Conai, Consorzio nazionale imballaggi, eletto all'unanimità il 23 luglio nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio di amministrazione. Ruini, che prende il testimone da Giorgio Quagliuolo, sarà presidente per il triennio 2020-2022. 55 anni, membro del Consiglio di amministrazione Conai dal 2002 al 2008 e dal 2011 al 2017, Ruini è laureato in Ingegneria elettronica all'Università di Bologna con indirizzo microelettronico-gestionale e dal 2008 è direttore Sicurezza, ambiente & energia del Gruppo Barilla. Sono stati eletti vice presidenti del Consorzio Angelo Tortorelli, in rappresentanza della componente degli utilizzatori commerciali e distributori, e Domenico Rinaldini, in rappresentanza della componente produttori.



NUOVA MACCHINA TR140

**SOFTWARE AGGIORNATO,
INNOVATIVO SISTEMA DI TAGLIO
+ 80% VELOCITA' OPERATIVA**

FERRARI SISTEMI S.R.L.
Via Giovan Battista Della Chiesa, 43036 Fidenza PR
Phone: 0524 520146 - Email: info@ferrarisistemi.it - Web: www.ferrarisistemi.it

Da 60 anni al fianco dell'industria casearia

Un'esperienza decennale e una gamma di soluzioni tecnologiche capaci di soddisfare ogni esigenza. Intervista a Pietro Bartoli, della parmense Caseartecnica Bartoli.

Fondata negli anni '60, Caseartecnica Bartoli è oggi tra i principali fornitori di tecnologie per la produzione e il taglio di formaggi a pasta dura e semidura, a cominciare da parmigiano reggiano e grana padano. Un'esperienza decennale che, unita a un servizio di assistenza di alta qualità e a una forte propensione all'innovazione tecnologica, fanno dell'azienda un fornitore strategico per piccole, medie e grandi industrie del comparto. Oltre che per il mondo retail. Ne abbiamo parlato con Pietro Bartoli, amministratore unico nonché seconda generazione di famiglia alla guida dell'azienda parmense.

Com'è cambiata Caseartecnica Bartoli, dalla sua fondazione a oggi?

L'azienda nasce nei primissimi anni '60, con l'invenzione e la produzione degli agitatori a rotella per i doppi fondi conici da parte dei due fondatori, Bruno e Giovanni Bartoli. A partire dagli anni '80 inizia la produzione dei ricevimenti latte e delle macchine per vuotare e lavare i bidoni a cui si affianca, negli anni successivi, la produzione degli agitatori a elica. In questo stesso periodo vengono prodotte le prime macchine manuali per il taglio del formaggio. Un comparto che, nel tempo, ha subito una continua evoluzione anche grazie all'introduzione, a partire dagli anni 2000, delle macchine automatiche per il taglio del formaggio. Oggi, le nostre soluzioni vanno in quasi tutti i caseifici produttori di parmigiano reggiano e grana padano, senza tralasciare confezionatori e gastronomie, fino alla grande distribuzione. In pratica, siamo fornitori per qualsiasi realtà che abbia l'esigenza di tagliare i più svariati formaggi a pasta dura e semidura a peso predeterminato.

Quali tecnologie offrite, in dettaglio, per i caseifici?

Offriamo soluzioni per la miscelazione del latte in caldaia, che sono rivolte in particolar modo ai produttori di formaggi quali parmigiano reggiano, grana padano e similari. Possono essere tecnologicamente avanzate in chiave Industria 4.0, oppure più semplici per realtà più piccole. Il modelli più innovativi e performanti, che abbiamo presentato in anteprima in occasione di Cibus Tec 2019, sono i nuovi agitatori a magneti permanenti per la produzione di formaggi grana.



Pietro Bartoli

ROCK 20 PLUS

Macchina automatica per tagliare il formaggio in fette con peso e dimensioni variabili o prefissate. Versatile e flessibile, il modello Rock 20 Plus è predisposto per lavorare in linea con macchine pre-esistenti o della Caseartecnica Bartoli. Tra i principali vantaggi offerti dalla porzionatrice: le dimensioni ridotte, il numero di tagli programmabile tramite PLC, le campane intercambiabili per il perfetto centraggio di formaggi con forma diversa, il ciclo di funzionamento completamente automatico. La macchina è inoltre dotata di lame speciali, intercambiabili per il taglio di formaggi semi-duri, duri e molto duri; oltre che di un piano di lavoro di facile estrazione per agevolare le operazioni di pulizia e sanificazione.



Che vantaggi offrono?

I plus di questa soluzione sono la totale assenza di olio, così da scongiurare qualsiasi rischio di contaminazione del latte. Ma anche l'assenza di carterature all'interno delle quali si potrebbero creare zone di scarsa pulizia. Oltre a un motore IP65 completamente sanificabile e lavabile con idropulitrice.

Per le operazioni di taglio, invece, quali soluzioni proponete?

Offriamo una vasta gamma di porzionatrici semiautomatiche adatte al taglio di tutti i tipi di formaggi. Che vanno dalle macchine da banco alle linee automatiche. Prodotti, questi ultimi, che forniamo a buona parte della Gdo nazionale ed estera.

In tema di esportazioni, dove sono dirette e quanto incidono sul fatturato aziendale?

L'export incide per circa il 15% sul nostro fatturato, ma ci stiamo strutturando per potenziarlo. Esportiamo per lo più in Europa, ma abbiamo anche clienti in Usa, Siberia, Russia, Canada, Sud America e Giappone.

Sul fronte dei servizi, che assistenza fornite alla vostra clientela, anche internazionale?

Ai nostri clienti offriamo un servizio a 360 gradi, partendo dalle loro esigenze fino alla consegna chiavi in mano, con un'assistenza tempestiva nell'arco di 48 ore. All'estero, invece, collaboriamo sinergicamente con i nostri rivenditori locali.

Come avete affrontato gli ultimi mesi, caratterizzati dall'emergenza Covid-19, e quali sono stati gli effetti sul business aziendale?

Abbiamo sospeso l'attività solo lo stretto necessario, per tutelare la nostra sicurezza e quella dei nostri clienti, i quali non hanno mai cessato la loro attività, trattandosi di caseifici e retailer. Di conseguenza anche il nostro fatturato è rimasto relativamente costante.

Se volessimo identificare le qualità che contraddistinguono Caseartecnica Bartoli, quali sarebbero?

Un'esperienza decennale nel settore lattiero caseario, la passione e la serietà che mettiamo nel nostro lavoro, la lungimiranza e la vicinanza ai nostri clienti. Sono queste le caratteristiche che da sempre ci contraddistinguono.

Industria 4.0: la rivoluzione continua

Il comparto tocca, nel 2019, i 3,9 miliardi di euro. Con una crescita del 22% sull'anno precedente. Ma sulle previsioni per il 2020 pesa l'incognita Covid-19. Con un quarto delle imprese che pensa di posticipare gli investimenti.

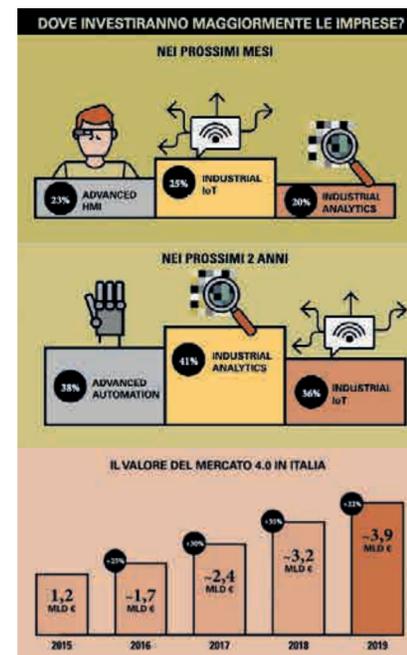
Il 2019 è stato un 'anno d'oro' per il mondo Industria 4.0, che ha fatto registrare una crescita di 22 punti percentuali rispetto all'anno precedente, a quota 3,9 miliardi di euro. Un dato importante, soprattutto se si considera che dal 2015 l'incremento registrato è superiore al 300%. È quanto evidenziano i risultati dell'Osservatorio Industria 4.0 della School of Management del Politecnico di Milano, laddove il valore del mercato è misurato nei progetti e servizi di Industria 4.0 realizzati da imprese con sede operativa in Italia presso imprese manifatturiere e industriali sia italiane sia estere.

A trainare il comparto sono i progetti di connettività e acquisizione dati (il cosiddetto industrial IoT), che rappresenta il 60% del mercato per un valore di 2,3 miliardi. Il resto si suddivide tra industrial analytics (16%, 630 milioni), cloud manufacturing (9%, 325 milioni), advanced automation (5%, 190 milioni), additive manufacturing (2%, 85 milioni) e tecnologie d'interfaccia uomo-macchina avanzate (1%, 55 milioni). Completano il quadro le attività di consulenza e formazione per progetti Industria 4.0, per un valore di circa 255 milioni di euro (7%).

L'incognita 2020

Il clima positivo che ha caratterizzato il 2019, si scontra oggi tuttavia con l'incognita Coronavirus, che determina grande incertezza nelle previsioni per il 2020. Anno che si era aperto con ritmi di crescita simili a quelli del precedente, ma che si trova ora a fare i conti con le conseguenze della pandemia. Se originariamente la crescita attesa era infatti compresa tra il 20 e il 25%, si va adesso da uno scenario più ottimistico di chiusura dell'anno quasi in linea con il budget iniziale a uno più pessimistico di contrazione del fatturato tra il 5 e il 10%. Il 26,5% delle imprese 177 che hanno partecipato all'indagine del Politecnico afferma infatti che intende posticipare almeno la metà degli investimenti previsti.

Come evidenzia il rapporto, per far fronte a que-



Le smart technologies più richieste

Nel 2019 l'Osservatorio ha raccolto circa 300 nuove applicazioni di smart technologies nel manifatturiero, che raggiungono complessivamente quota 1.100, l'88% di cui rilevato in grandi aziende e il 12% in Pmi. L'Industrial IoT rimane la tecnologia basilare (circa 300 applicazioni, +42% rispetto all'anno precedente), spesso abbinata all'Industrial Analytics (circa 150, +39%) per prevedere il comportamento dei sistemi.

Il cloud manufacturing (circa 100 applicazioni, +27%) si focalizza su accessibilità, visibilità e collaborazione nei processi di Supply Chain. L'additive manufacturing (più di 100 applicazioni, +34%) si consolida grazie alla flessibilità di produzione. Crescono anche le applicazioni di advanced human-machine interface nei processi di manutenzione, sviluppo prodotto e training (circa 250, +20%); tra queste il 70% sono soluzioni di realtà aumentata e il 15% di realtà virtuale (15%).

Crescono anche le applicazioni di advanced automation (220, +15%) in assemblaggio, saldatura, pressofusione, avvitatura, levigatura, lucidatura, logistica, ma anche Safety.

Delle 1.100 applicazioni considerate, il 46% circa si sono rivelate molto utili durante le settimane del lockdown. A cominciare dagli strumenti di assistenza da remoto o le piattaforme cloud. Nel pieno dell'emergenza sanitaria, il digitale si è infatti dimostrato uno strumento essenziale per molte aziende.

Ciononostante, secondo il rapporto l'organizzazione dei progetti 4.0 è ancora problematica per molte aziende italiane: un quarto delle imprese porta avanti progetti sparsi, senza un programma strategico o un coordinamento; il 42% persegue diversi progetti in modo coordinato, ma senza una roadmap o un programma strategico complessivo; il 24% segue una roadmap generale. Solo una percentuale limitata (circa il 10%) ha invece un programma globale che guida in modo strutturato l'identificazione e la gestione dei diversi progetti.

S.T.A. PROGETTA, COSTRUISCE E GESTISCE CON PERSONALE E MEZZI PROPRI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEL COMPARTO LATTIERO CASEARIO

In foto DEPURATORE BIOLOGICO a servizio di un CASEIFICIO

STA
L'ACQUA PER PASSIONE

info@stacque.com
www.stacque.com

Un'annata record

Fatturato oltre gli 8 miliardi di euro, nel 2019, per i costruttori italiani di macchine per il confezionamento e l'imballaggio. Con i mercati internazionali che pesano per l'80%. E il mondo f&b che genera il 56% del volume d'affari. Le analisi e le previsioni del Centro Studi MecS - Ucima.

Uniche, tra i produttori italiani di beni strumentali, a chiudere il 2019 con il segno più, le aziende del confezionamento e dell'imballaggio abbattono il 'muro' degli 8 miliardi di euro di fatturato mettendo a segno una crescita del 2,2% sul 2018. Un comparto, quello del packaging, in cui l'Italia è ormai leader su scala mondiale, avendo di fatto superato il suo storico rivale, la Germania, ferma a circa 7 miliardi. Ad analizzare i trend del mercato e le previsioni per il 2020 - un anno che sarà profondamente segnato dalla crisi sanitaria e dalle sue conseguenze sull'economia mondiale - i vertici di Ucima, l'associazione che rappresenta i costruttori italiani di macchine automatiche per l'imballaggio e il confezionamento, riuniti a Modena lo scorso 6 luglio per la consueta assemblea annuale. L'occasione ha rappresentato anche l'ufficiale passaggio di consegne tra il presidente uscente, Enrico Aureli (ceo Robopac e Ocme), e il nuovo presidente per il mandato 2020-2022, Matteo Gentili (presidente Tissue Machinery Company). Al quale subentrerà Riccardo Cavanna (Cavanna Packaging Group) per il biennio 2022-2024.

"Avevamo previsto per il 2019 un rallentamento della crescita, dopo quattro anni positivi e l'exploit del +9,4% registrato nel 2018", commenta Enrico Aureli. "Ma sappiamo bene che quest'anno dovremo fronteggiare gli effetti della pandemia Covid-19 che implicherà performance drasticamente diverse da quelle cui ci siamo abituati. La maggior parte delle nostre aziende ha sempre lavorato anche durante il lockdown, ma dovremo fare i conti con il rallentamento delle attività produttive e la frenata della domanda mondiale". Come evidenziano i risultati dell'ottava indagine statistica del Centro studi MecS-Ucima, presentata in occasione dell'evento modenese, per la prima volta la quota dei costruttori di macchine per il packaging che prevede un andamento positivo delle attività per i prossimi mesi scende al 20%, mentre il 40% degli imprenditori stima una contrazione del fatturato. "Paolo Gambuli ed Enrico Aureli lasciano in eredità un'associazione molto forte", sottolinea il neo presidente, Matteo Gentili. "Il nostro mandato inizia con questo obiettivo: permettere agli associati di affrontare quello che è il 'new normal', in particolare lavorando sul potenziamento della digitalizzazione".

Campioni di export

Negli ultimi otto anni, tra il 2012 e il 2019, i costruttori di macchine per il packaging hanno aumentato di quasi il 50% il loro volume d'affari (da 5,5 a 8,04 miliardi di euro), del 40% le esportazioni (passate da 4,56 a 6,35 miliardi) e creato 7 mila nuovi posti di lavoro. Infatti, sebbene anche a causa di alcune operazioni di acquisizione e fusione sia sceso a 616 unità (-2,4%), nel 2019, il numero delle imprese attive, quello degli occupati è salito a 33.304 (+2,1%). "Il processo di aggregazione che si sta verificando tra i player del comparto è

destinato a continuare e ampliarsi anche nel prossimo decennio", sottolinea Aureli. "E costituirà la massa critica necessaria alla nostra industria, anche per continuare a crescere all'estero".

In dettaglio, il 79% del fatturato di settore, pari a un valore di 6,35 miliardi di euro, viene realizzato all'estero. Un trend in crescita del 2,3% sul 2018 e superiore a quanto fatto registrare sul mercato domestico: +1,8% il fatturato Italia nel 2019, a 1,69 miliardi di euro. Nell'analisi delle principali destinazioni del nostro export l'Unione europea conferma la sua centralità, visto che assorbe il 37,5% del fatturato totale - vendite in Italia incluse - per un valore di 2.383 milioni. Seguono, in ordine d'importanza, l'Asia (seconda a 1.402 milioni, con un'incidenza del 22,1%) e il Nord America (terzo a 814 milioni, 12,8%). Si inverte, rispetto al 2018, il ruolo chiave dell'Europa extra-Ue (637 milioni, 10% del totale) rispetto al Sudamerica (559 milioni, 8,8%). Seguono Africa (449 milioni, 7,1%) e Oceania (107 milioni, 1,7%).

"Rappresentiamo una quota importante dell'export italiano ma durante le settimane di lockdown abbiamo perso quote di mercato a favore dei competitor tedeschi. È tempo di far valere i nostri numeri", sottolinea ancora il presidente uscente, Enrico Aureli, che auspica una maggiore attenzione da parte del governo per le problematiche del mondo packaging. Un comparto inizialmente non considerato tra quelli 'strategici' per l'industria italiana e che quindi ha ripreso le attività con due settimane di ritardo, merito anche delle istanze presentate da Ucima.

Dall'alimentare il 30% del fatturato

Grandi conferme arrivano dall'analisi dei settori clienti, con il mondo food & beverage che rappresenta il 56% del fatturato di settore. L'alimentare, da solo, vale il 29,6% del fatturato (2.377 milioni di euro). Dopo il beverage, in seconda posizione a 2.120 milioni (26,4% del totale), si posiziona il farmaceutico a 1.475 milioni (18,3%) e la categoria 'altro' (in particolare tabacco e tissue), che pesa per il 18,2% con 1.461 milioni di euro di macchinari acquistati. Chiudono la classifica il settore cosmetico (312 milioni) - che tuttavia registra il trend di crescita più dinamico del 2019 (+10,1%) - e l'industria chimica (292 milioni).

Emilia Romagna polo industriale n.1

Guardando alla distribuzione territoriale delle 626 aziende produttrici di macchinari per il confezionamento e l'imballaggio, l'Emilia Romagna accentra, da sola, il 36% delle attività industriali (211 imprese) e più del 63% del fatturato totale di settore. Le province di Bologna, Parma e Modena realizzano la metà degli 8 miliardi di giro d'affari. Netta la prevalenza di Pmi (sotto i 5 mln di euro di fatturato), che tuttavia realizzano solo l'8,4% del fatturato e il 5,4% dell'export di settore. Il resto è in capo alle realtà più strutturate - 25 quelle che superano i 50 milioni di fatturato - che realizzano il 58% del fatturato e il 64% delle esportazioni.

HIGHLIGHTS

FATTURATO 2019
8.040 Mln €

ADDETTI
33.304

AZIENDE
616

QUOTA EXPORT
79%

VAR % 19/18
+ 2,2%

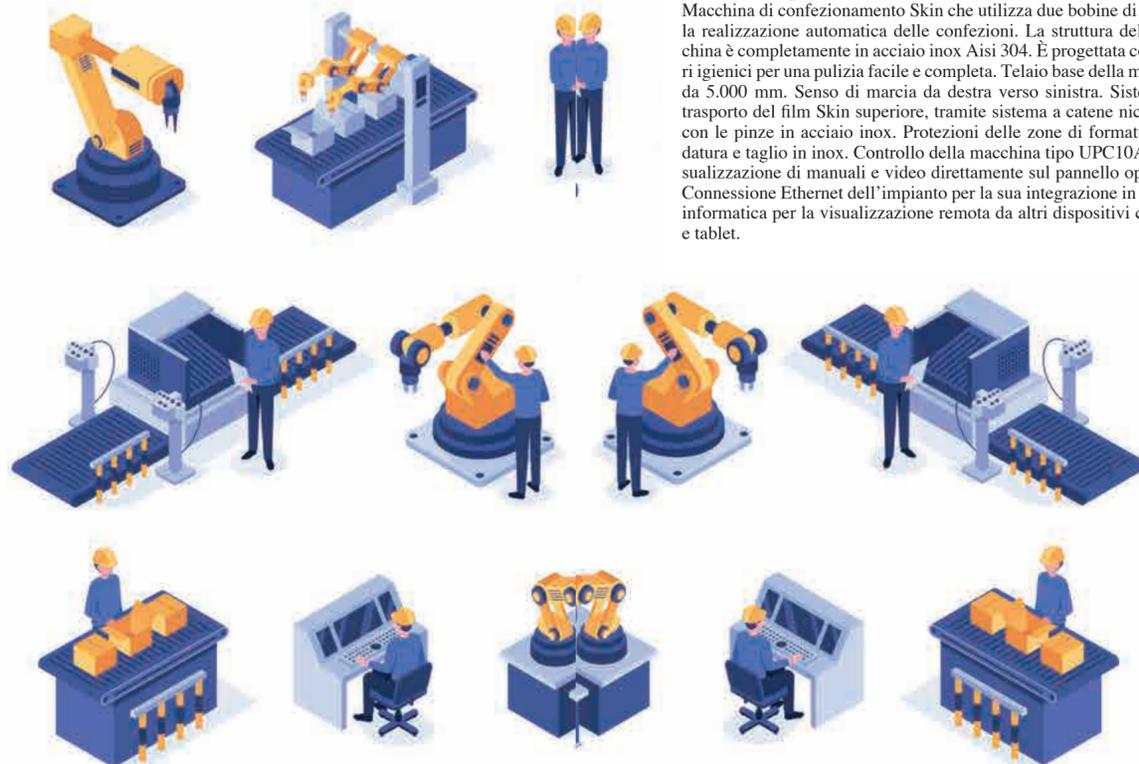
Fonte: Centro Studi MecS - Ucima

WHAT'S NEXT PREVISIONI PER IL 2020



4 aziende su 10 prevedono una contrazione per il 2020
2 su 10 prevedono invece fatturati in crescita

Fonte: Centro Studi MecS - Ucima



FINPAC ITALIA

www.finpac.it



LINEA DI APPLICAZIONE ETICHETTE SLEEVE SU LATTINA

Descrizione e punti di forza

Dalla birra ai succhi, dal caffè freddo al latte condensato, Finpac Italia è un fornitore specializzato per l'industria delle lattine nel food & beverage. Una linea di etichettatura lattine recentemente consegnata a un imbottigliatore in Asia consiste di una configurazione basata su cinque differenti formati di lattine, funzionante a una velocità di 30.000 bph. Ad oggi, sono più di 400 le installazioni di impianti shrink sleeve Finpac funzionanti in tutto il mondo, con capacità da 6mila a 72mila lattine/h. Sono disponibili tutte le ultime tendenze delle etichette sleeve: dallo scintillio al metallizzato, dallo specchio all'oro e all'argento, dal luminescente al flou e agli effetti UV.

IMA CORAZZA

www.ima.it/foodanddairy



IMA CORAZZA FF4

Descrizione e punti di forza

La serie IMA Corazza FF4 rappresenta un'innovativa tecnologia per il confezionamento di formaggi fusi in porzioni triangolari, quadrate o rettangolari. Si tratta di una macchina compatta e molto accessibile, con un ingombro ridotto e un design modulare per la massima flessibilità ed efficienza. Un sistema di dosaggio accurato, sia a caldo che a freddo, e cambi formati - altezza e base - estremamente rapidi sono i principali vantaggi della serie FF4 che garantisce una capacità di produzione fino a 600 ppm. La pulizia delle parti a contatto con il prodotto è molto rapida, inoltre l'unità di dosaggio può essere igienizzata con CIP automatico. FF4 può essere equipaggiata per dosaggi multi-gusto.

SEALED AIR

www.sealedair.it



CRYOVAC BDF

Descrizione e punti di forza

Il film Cryovac BDF offre la possibilità di confezionare senza vassoio o utilizzando sulla stessa linea una vasta gamma di vassoi di tipo e forma diversi, contenenti svariate tipologie di prodotti alimentari: carni rosse fresche, carni affumicate e lavorate, pollame, pesce, formaggio, piatti pronti. Il film Cryovac BDF, pastorizzabile e microondabile, riduce la quantità di plastica usata del 60% rispetto ai laminati standard sul mercato, grazie a un film tre volte più sottile dei materiali termoformabili e 1/3 più leggero delle confezioni HFFS più diffuse. Inoltre, il film migliora l'esperienza dei consumatori grazie all'apertura facilitata e alla perfetta adesione dell'etichetta anche su superfici difficili.

ULMA PACKAGING

www.ulmapackaging.it



TFS 707

Descrizione e punti di forza

Macchina di confezionamento Skin che utilizza due bobine di film per la realizzazione automatica delle confezioni. La struttura della macchina è completamente in acciaio inox Aisi 304. È progettata con criteri igienici per una pulizia facile e completa. Telaio base della macchina da 5.000 mm. Senso di marcia da destra verso sinistra. Sistema per trasporto del film Skin superiore, tramite sistema a catene nichelate e con le pinze in acciaio inox. Protezioni delle zone di formatura, saldatura e taglio in inox. Controllo della macchina tipo UPC10A-C. Visualizzazione di manuali e video direttamente sul pannello operatore. Connessione Ethernet dell'impianto per la sua integrazione in una rete informatica per la visualizzazione remota da altri dispositivi come Pc e tablet.

ARIOLI AFRO
SOLUZIONI MECCANICHE DI QUALITÀ
DAL 1960

ATTREZZATURE PER CASEIFICI



MACCHINE PER MAGAZZINI DI STAGIONATURA E PER LA MOVIMENTAZIONE E IL SOLLEVAMENTO MERCI



www.arioliafro.it

Arioli Afro srl - Viale Europa, 13 - 46019 Viadana (MN) Italy - Tel/Fax +39 0375 781624 - info@arioliafro.it

GRANDI

www.grandi.it

**MACCHINE BANDERUOLATRICI PER SCATOLE TONDE E IRREGOLARI****Descrizione e punti di forza**

Originariamente prodotte per risolvere casi molto specifici, l'esperienza nelle banderuolatrici è diventata talmente importante che la produzione di queste macchine ha raggiunto elevati livelli di qualità e affidabilità, fino a diventare uno standard nella produzione Grandi. Grazie alla loro adattabilità a qualsiasi formato di confezionamento, sono particolarmente presenti nelle industrie alimentari.

Specifiche tecniche

- La banderuolatrice BC 120 è collegabile a: sistema di accumulo scatole; calibratore; stratificatore scatole in uscita mod. ST 2007
- La macchina può utilizzare sia la banderuola con colla che la banderuola autoadesiva
- Studiate per fornire una linea di confezionamento completa

ILPRA

www.ilpra.com

**ILPRA FORM FILL SEAL MOD. MD****Descrizione e punti di forza**

Le Form Fill Seal di Ilpra sono studiate per differenti esigenze produttive e dedicate al trattamento di prodotti cremosi e pastosi, come formaggi spalmabili, salse, marmellate e succhi. Macchine completamente personalizzabili nel formato, nei sistemi di dosaggio e nella configurazione di taglio che permettono di realizzare sia confezioni individuali che multipack. Le movimentazioni principali sono servoassistite, permettendo elevata precisione, affidabilità, efficienza e performance produttive di alto livello.

Specifiche tecniche

- Capacità produttiva: 25 cicli/min max
- Fascia Film Formatrice: 460 mm. Max
- Passo max: 260 mm
- Altezza max contenitori: 100 mm

GRUPPO FABBRI VIGNOLA

www.gruppofabbri.com

**SOFTWARE FGINSTORE SU AVVOLGITRICI ELIXA LIBRA****Descrizione e punti di forza**

Le avvolgitrici automatiche della linea Elix Libra svolgono funzioni di pesatura, confezionamento ed etichettatura superiore e inferiore con stampante termica diretta o a trasferimento termico. Oggi, grazie a FGINstore, il software personalizzabile sviluppato da Gruppo Fabbri, si integrano perfettamente nel sistema produttivo e gestionale del cliente. Nate in collaborazione con Espera, le avvolgitrici Elix Libra non hanno necessità di aria compressa e utilizzano un'unica fascia di film (280 mm) per vassoi di qualsiasi dimensione. Rispondono a tutti i più attuali requisiti per la configurazione delle etichette, la codificazione a barre, la pesatura e la gestione integrata dei dati d'imballaggio nel sistema del cliente, arrivando a soddisfare qualsiasi esigenza di spazio e prestazioni. Sono particolarmente consigliate per applicazioni in-store e centri di confezionamento di piccole e medie dimensioni.

AICAV - RETAL BALTIC

www.aivac.it

**FILM APET PER FONDI RIGIDI****Descrizione e punti di forza**

Retal Baltic, in collaborazione per il mercato italiano con Aivac, offre diversi tipi di film Apet (Apet/Evoh/Pe e Apet, Rpet, Apet/Pe). Il materiale è adatto alla termoformatura per il confezionamento in atmosfera protettiva dei prodotti affettati, come salumi e formaggi. Gli spessori vanno da 150 a 1200 µm. Oltre alle varianti di colore, sono disponibili le opzioni pelabile e richiudibile. L'azienda è certificata Brc per la sicurezza alimentare.

ITALIAN PACK

www.italianpack.com

**PERSEUS VAC SKIN****Descrizione e punti di forza**

Confezionatrice automatica in grado di offrire tutti i principali sistemi di confezionamento come semplice saldatura, sottovuoto parziale, atmosfera protettiva in gas flash e vuoto gas, skin, in modalità alimento in protrusione in vaschetta e con base piana. Personalizzabile e integrabile con altri componenti tecnici necessari a soddisfare le richieste di fornitura di linee complete. Le dimensioni compatte, l'investimento contenuto e i bassi costi di esercizio rendono la macchina adatta, per efficienza e efficacia di servizio, a tutti gli abiti di confezionamento.

STONE LINE

www.stoneline.it

**ETICHETTE E PACKAGING****Descrizione e punti di forza**

In collaborazione con il partner Imprima, da 30 anni Stone Line progetta e stampa in piano e in bobina, packaging, fasce, collarini, etichette idonei anche al contatto diretto con gli alimenti, conformi alle normative CE, con prove di cessione e migrazione degli inchiostri certificate. È possibile scegliere tra una vasta gamma di carte e di materiali plastici, anche completamente atossici, inattaccabili dai grassi e funzionali alla preservazione di una elevata qualità di stampa e leggibilità dei dati riportati.

MULTIVAC

www.multivac.com

**MULTIVAC TX 710****Descrizione e punti di forza**

La TX 710 è caratterizzata dalla massima velocità, affidabilità e produttività, grazie anche all'innovativo sistema di controllo, agli efficienti sistemi di sensori e alla sofisticata tecnologia dei servoazionamenti. I rivoluzionari stampi X-tools contribuiscono a un cambio formato veloce e a un'elevata qualità di confezionamento e sono facilmente accessibili per operazioni di pulizia, ispezione e manutenzione. Un flusso di prodotti uniforme e un processo produttivo adeguato e attento alle caratteristiche del prodotto consentono risultati di confezionamento di qualità elevata e costante. I sistemi di trasporto per le vaschette e i film, unitamente agli X-tools, sono in grado di lavorare un'ampia gamma di materiali con precisione e affidabilità. Ciò include la saldatura perfetta delle vaschette disponibili in commercio e costituite di plastica composita o mono-materiale, alluminio, materiali espansi e quelli realizzati con risorse rinnovabili, come Multivac PaperBoard o PLA. È inoltre possibile l'utilizzo di un'ampia gamma di film superiori flessibili, anche i più sottili. L'avanzamento del film particolarmente preciso contribuisce anche a ottimizzarne l'utilizzo.

SACCARDO

www.saccardo.com

**AS38****Descrizione e punti di forza**

L'AS38 è la confezionatrice sottovuoto automatica top di gamma in casa Saccardo: massima espressione a livello di tecnologia, performance e affidabilità. Studiata per il confezionamento sottovuoto di carni fresche e lavorate, formaggio, salumi e pesce, può utilizzare sacchi termosaldabili di qualsiasi tipologia. Il sistema a campana a nastro abbinato alla particolare gestione elettronica della movimentazione consentono di ottimizzare i tempi di ciclo e ottenere un risparmio di risorse umane e una produzione stabile e ottimale delle confezioni. La versatilità di configurazione permette l'abbinamento a sistemi di termoretrazione e di asciugatura già in essere a completamento di una linea automatica di termoconfezionamento.

Specifiche tecniche

- N. 2 barre saldanti da 1500 mm
- Nastro trasportatore a velocità variabile
- Dispositivo del rifilo del sacco e aspirazione automatica degli sfidri
- Sistema di controllo macchina Plc con diversi programmi memorizzabili
- Pannello operatore touch screen multilingue, semplice e intuitivo
- Connessione internet (wi-fi) per controllo da remoto e tele-diagnosi

FERRARI SISTEMI

www.ferrarisistemi.it

**IMBUSTATORE PER SPICCHI DI FORMAGGIO GRANA IM860****Descrizione e punti di forza**

Linea di imbustamento automatica doppia per il confezionamento in sacchi nastrati di spicchi di formaggio grana con integrata confezionatrice sottovuoto. Opera con formati da 200 a 1200 grammi. Basamento in acciaio elettrosaldato inox Aisi 304. Set di sincronizzazione spicchi, mediante trasportatori a nastro, con motorizzazioni brushless. Dispositivi di avanzamento sacchi ad azionamento elettrico, con recupero delle bandelle adesive. Equipaggi del robot operanti su guide prismatiche e carrelli con cuscinetti a ricircolo di sfere. Dispositivi di ricevimento spicchi, ad azionamento pneumatico, dotati di guide in Aisi 304. Pinza di presa, dotata di cinque movimenti per presa spicchi insaccati, distensione lembi, distacco buste, rotazione e rilascio delle buste sul piano della campana della confezionatrice.

Specifiche tecniche

- Dimensioni max prodotto da imbustare: altezza 100 mm - lunghezza 180 mm
- Produttività di circa 40 pz/min

MONDI COATING**ZELTWEG - LAZZARI PACKAGING**

www.lazzaripackaging.com

**MONDI PERFORMING****Descrizione e punti di forza**

Materiale termoformabile per confezionamento di salumi e formaggi affettati in Atm. È certificato riciclabile, di modo che il cliente finale potrà gettare la vaschetta nella raccolta della carta. Ideale sostituito ai film rigidi in plastica, ha il colore naturale della carta con cui è realizzato (havana).

Specifiche tecniche

- Grazie all'Evoh ha la barriera necessaria per conservare al meglio gli alimenti
- Lo strato saldante PE è disponibile anche nella versione pelabile

ESSEOQUATTRO

www.esseoquattro.it

**ECO PACKAGING SYSTEM****Descrizione e punti di forza**

Eco Packaging System nasce dalla filosofia green di Esseoquattro, con l'obiettivo di rendere i packaging della Rosa sempre più riciclabili, mantenendo le elevate capacità di conservazione degli alimenti freschi. Attualmente si compone di tre articoli: incarto e sacchetto salvafreschezza Be Green Ideabrill, sacchetto antigraasso Be Green Oléane, che possono essere combinati a seconda delle esigenze del punto vendita. La sinergia di incarto e sacchetto Be Green Ideabrill esprime il massimo del potenziale salvafreschezza della formula brevettata Ideabrill ed è indicata per il confezionamento di affettati, formaggi, carne. Be Green Ideabrill incarto e sacchetto e il sacchetto Be Green Oléane sono certificati PEFC. Il sacchetto Be Green Oléane è riciclabile nella carta; Be Green Ideabrill incarto e sacchetto sono risultati riciclabili nella carta, secondo il sistema di valutazione Aticelca 501:2019.

TECNO PACK

www.tecnopackspa.it

**FP027****Descrizione e punti di forza**

Confezionatrice orizzontale elettronica a testata traslante con bobina dal basso, per il confezionamento di prodotti fragili, irregolari o pesanti. Modello specifico per l'atmosfera modificata grazie al sistema di saldatura 'box motion', che garantisce la massima ermeticità delle confezioni. Tra i principali plus della confezionatrice: la grande flessibilità, che consente di cambiare formato in pochi minuti; le elevate performance operative, con oltre 100 confezioni prodotte al minuto; la tracciabilità, grazie a sistemi di codifica del film stampabile e di etichettatura che assicurano sempre la correttezza e completezza dei dati sensibili. Inoltre, con la stessa macchina si possono ottenere sia la confezione abituale, sia la versione con sottovuoto.

Da 70 anni professionalità ed esperienza al tuo servizio

Forniture per il caseificio e l'agricoltura dal 1950

www.tecnolatte.it

Rapidità, qualità, convenienza: i vantaggi di acquistare online.

SERVIZIO DI QUALITÀ

Scegli la spedizione refrigerata che mantiene la temperatura fino a 120 ore.

Tecnolatte Srl - Viale Italia, 59 - 26900 LODI

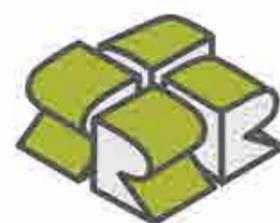
Info@tecnolatte.com

Telefono 0371 31469

È impossibile, disse l'orgoglio.
È rischioso, disse l'esperienza.
È inutile, tagliò corto la ragione.
Provaci, sussurrò il cuore.



ROBOGREEN
Because We care



La plastica che riduce La plastica

"FAI IL MASSIMO
per i tuoi affettati,
ALL'AMBIENTE
pensiamo noi"

R-PET MONOMATERIALE ALTA BARRIERA

100%riciclato

100%riciclabile

